

## LASCIAMOCI PROVOCARE DALLA VITA

Quando ho letto la prolusione del Cardinale Bagnasco all'Assemblea generale della CEI che si è tenuta a Roma nei giorni passati, mi hanno colpito le sue parole rivolte ai presbiteri *"noi vogliamo rivolgerci ai nostri amati Sacerdoti e dire loro: coraggio, rinnoviamoci, non diamo nulla per scontato, lasciamoci provocare dalla vita, facciamo conto di essere al nostro primo anno di Messa, dispieghiamo tutto l'entusiasmo di cui siamo capaci, coinvolgiamo le religiose, i laici, i genitori; non temiamo i loro suggerimenti, rinnoviamo il tessuto delle nostre comunità rendendole ancora più accoglienti e sorridenti, non trascurando alcun gesto né alcuna occasione della vita quotidiana. La grazia è impaziente e chiede tutta la nostra fiducia"*.



In diocesi, mi è capitato diverse volte di ascoltare questo messaggio *"Se non sono i preti per primi ad accogliere le proposte del Progetto Pastorale non accadrà nulla di nuovo nelle nostre parrocchie"*. Certo i preti, in quanto guide di comunità, hanno una grande responsabilità, che non può essere minimizzata. C'è tuttavia il rischio di giocare a scarica barile! I laici aspettano i preti e i preti i laici. Le cose nuove non vengono dai preti e ne dai laici, vengono dallo Spirito che attinge continuamente alla sorgente inesauribile del Vangelo e le riversa nei cuori dei laici e dei preti.

La grazia è impaziente!

Basta allora con atteggiamenti passivi, rassegnati e disfattisti di chi si sente "vittima" e non sa fare altro che lamentarsi, prete o laico che sia. Basta a sopravvivere aspettando tempi migliori. Basta con atteggiamenti apologetici e con la sottile presunzione che "noi" dobbiamo difendere la verità dagli attacchi dei "nemici". Basta con un modo ingenuo di pensare, che divide il mondo in due, il mondo dei "buoni" dove naturalmente ci inseriamo noi e il mondo dei cattivi dove ci sono gli altri.

E tempo di rischiare!

Lasciamoci trovare dallo Spiri-



to li dove siamo, preti o laici, con il nostro fardello di debolezze e di miserie, senza la pretesa di metterci il vestito bello per fare bella figura e sembrare diversi da quello che siamo realmente. Crediamo nella grazia che ci raggiunge e ci strappa al peccato e cantiamo la grazia che travolge le nostra miserie. Non superuomini, efficienti, bravi e impeccabili ma semplicemente uomini e donne appassionati dal Vangelo, che si lasciano provocare dai diversi colori della vita, si sentono amati e si accorgono che non possono tacere l'Amore.

Don Angelo Sabatelli

5 giugno ore 19,00

Incontro Diocesano dei membri dei COPAE - Oasi, Conversano

7 giugno ore 19,30

Plenaria degli Uffici di Curia - Episcopio, Conversano

8 giugno ore 9,30

Incontro del Vescovo con i Vicari Zonali e i Direttori degli Uffici di Curia Episcopio

19-20 giugno ore 9,30

Giornate di formazione per i presbiteri - Oasi, Conversano

21 giugno

Giornata di santificazione sacerdotale - Oasi, Conversano

## INCONTRO DIOCESANO DEI CONSIGLI PER GLI AFFARI ECONOMICI PARROCCHIALI

Martedì 5 giugno

Carissimi.

nel ringraziarvi innanzitutto per il vostro impegno a servizio della parrocchia e dunque anche della chiesa locale. abbiamo pensato ad un raduno di formazione e di informazione per tutti i membri dei consigli per affari economici parrocchiali della nostra diocesi.

Il Vescovo in questi due anni vi ha incontrato in occasione della visita pastorale e ha comunicato le linee portanti del vostro ruolo all'interno della comunità, ma abbiamo bisogno di interagire almeno una volta all'anno sulle nostre problematiche, aspirazioni e punti fondamentali per la crescita delle nostre parrocchie, in modo tale che possiamo svolgere un "servizio non solo in base a criteri tecnici ed economici, ma anche in riferimento a principi di ordine specificamente ecclesiale, primo fra tutti quello dei fini propri dei beni temporali della Chiesa" (*Istruzione in materia amministrativa n. 105*). Il rinnovo dei consigli effettuato all'inizio di quest'anno ci obbliga a porre le nostre basi di conoscenza e di comunicazione.

Vi aspetto *martedì 5 giugno dalle ore 19,00* presso l'Oasi S. Maria dell'Isola in Conversano. Il Vescovo che presiederà questo incontro ci aiuterà nel nostro discernimento a rendere più efficace il ministero affidatoci.

Per una maggiore organizzazione dell'incontro chiedo di segnalarmi le vostre presenze. Ecco i miei contatti: [dongiuseppegoffredo@libero.it](mailto:dongiuseppegoffredo@libero.it) - Tel. 340 476723 1.

In attesa di incontrarci, vi saluto e benedico nei nome del Signore.

L'Economo Diocesano  
Sac. Giuseppe Goffredo

## Sommario

Lasciamoci provocare dalla vita	1
Incontro diocesano dei Consigli per gli Affari Economici Parrocchiali	2
Presentazione della Sezione musicale del Rito delle Esequie	2
Progetto Pastorale Diocesano	3
L'Iniziazione cristiana in Europa: spunti di riflessione e di confronto	4
Per un incontro di verifica a fine anno?	5
Nuovi Ministri Straordinari della Comunione	6
Il Coro Diocesano	6
"Urgenza dell'ora, educare"	7
Lavori in corso per dieci Centri di Ascolto	7
Progetto Policoro	8
Prete giovani in formazione	9
Raduno diocesano dell'Apostolato della Preghiera	9
Pellegrinaggio U.N.I.T.A.L.S.I.	9
Giosy Cento a Rutigliano	10
Oratorio estivo a San Domenico di Putignano	10
Visita alla Casa Circondariale di Turi	11
Concerto di beneficenza a Pozzo Faceto, Fasano	12
L'anno della Fede e il laicato italiano	12
I biglietti vincenti della lotteria del VIII MeThink	13
Mirare alla Radicalità nell'essere e nell'agire	14
Una colletta per i terremotati	14
Proposte per l'estate	15
Memorandum	15
VIII MeThink diocesano	16

Diocesi di Conversano-Monopoli  
Ufficio Liturgico Diocesano  
Settore Musica Sacra

**RITO DELLE  
ESEQUIE**

Presentazione della  
**Sezione Musicale  
del Rito delle Esequie**  
seconda edizione italiana  
con don Antonio Pavisi

**21 giugno**  
Giovedì 2012  
ore 20:00

**Basilica Cattedrale  
Conversano**

**Destinatari**  
Presbiteri e Diaconi  
Operatori Liturgici  
Animatori Musicali della Liturgia  
Organisti  
Coristi  
Strumentisti

Prodotto e distribuito dalla Curia Diocesana di Conversano

# PROGETTO PASTORALE DIOCESANO

## RISONANZE E IMPRESSIONI

*Perché un progetto pastorale diocesano? A che cosa mira, o vorrebbe mirare? Come si presenta ai fedeli laici? Qual è la sua "mission"? Sono questi, gli interrogativi di fondo che accompagnano la lettura e l'approfondimento del Progetto Pastorale Diocesano presentato lo scorso 9 marzo, e a cui hanno fatto seguito alcune prime risonanze e impressioni che abbiamo voluto riportare.*

"La cosa che mi ha colpito è l'estrema semplicità nei termini utilizzati per comunicare concetti fondamentali e importantissimi; è come se un papà parla alla propria famiglia, se un padre si rivolge alla propria comunità. Ho potuto notare che presuppone la realizzazione di quanto riportato nei progetti pastorali precedenti, se questo è realmente accaduto, come anche io spero, non ci sarà molta difficoltà a tentare di attualizzare questo nuovo progetto, frutto di un lavoro di ascolto e di dialogo a tutti i livelli diocesani. Come comunità dei Diaconi permanenti ci siamo riproposti di studiarlo a fondo da soli e in comunità, per poi formulare semplici proposte per tentare di concretizzare, degli ambiti del nostro ministero, quanto il nostro Vescovo e quindi lo Spirito Santo ci suggerisce".

*Giovanni Natile, Diacono Permanente*



"Il tema scelto come oggetto del Progetto Pastorale, pur essendo di risalente tradizione, riesce ad essere anche di stringente attualità e credo che sia una scelta quanto mai opportuna perché è in grado di coinvolgere tutti i principali soggetti sociali in una imprescindibile quanto attiva collaborazione. Il rischio che si paventa è che, proprio per la difficoltà di convergere sforzi ed esigenze diverse, il risultato concreto sia inferiore alle aspettative, ma è compito di ogni destinatario evitarlo.

*Donato Deiore, Studente Universitario*

"Il vescovo Domenico ci invita a investire in educazione, a pensare e riflettere sulla bellezza e la difficoltà dell'educare, a guardare verso l'alto: a Cristo, il vero grande educatore. Non si tratta di aggiungere cose nuove, ma stimolare e migliorare le attività educative già esistenti. Noi siamo chiamati a ridiventare educatori, e come educatori a non sentirci mai arrivati, ma pronti a rivedere le nostre posizioni. Il nostro vescovo ci invita così a promuovere una forte alleanza educativa tra le diverse agenzie educative, a valorizzare gli insegnanti di religione cattolica e le associazioni di ispirazione cristiana, presenti nell'ambito della scuola e della cultura.

*Margherita Guida, insegnante di Religione*

"Ieri come oggi, educare è un'urgenza. La scuola di cui io faccio parte con fatica e impegno cerca di potenziare il raggiungimento di questo obiettivo. Leggere il Piano Pastorale è stato per me di grande consolazione; ho compreso che il Vescovo e l'intera Chiesa diocesana sono impegnati in un progetto di crescita e ci sostengono in questa missione. Secondo il mio parere, bisogna comunicare di più e dialogare con la scuola di ogni ordine e grado, presentando le prospettive e l'apertura verso i giovani che traspare dal Progetto Pastorale Diocesano".

*Raffaella Laterza, insegnante di Diritto*

## ESPERIENZE

*Dopo la presentazione delle linee programmatiche del nuovo Piano Pastorale, la nostra comunità diocesana è chiamata a fare scelte concrete. Sulle pagine di Impegno vogliamo dare spazio ad esperienze realizzate nell'ambito del Progetto, invitiamo pertanto a segnalarle.*

### Polignano a Mare

A Polignano a Mare, nell'ambito della festa delle associazioni culturali e religiose, promosso dall'assessorato del comune ai servizi sociali, è stato dedi-

cato ampio spazio al tema "Educare alla Famiglia oggi". Nell'incontro-dibattito è stata presentata anche la proposta del Progetto Pastorale Diocesano.

#### Chiesa Madre di Turi

Il cammino di preparazione alla Festa dell'Addolorata, segna un momento importante per l'intera comunità ecclesiale turese. Questo momento liturgico-catechetico, che coinvolge molte famiglie e diversi giovani adulti, è stato l'occasione precipua per riflettere e meditare sulla difficoltà dell'educare oggi e sulle prospettive indicate dal Progetto Diocesano.

#### Noci

Il Consiglio Pastorale Zonale, come prima iniziativa dopo l'insediamento, ha preparato un'Assemblea dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali per giovedì 24 maggio in Chiesa Madre. Nel corso dell'Assemblea è stato presentato il documento "Urgenza dell'ora, educare". Il CPZ si è strutturato in due gruppi di lavoro, uno per il lavoro di coordinamento pastorale e uno per la progettazione. È stato previsto un confronto periodico fra CPZ e Consigli Pastoralisti Parrocchiali.

#### San Giovanni Battista di Turi

Il Progetto Pastorale ha ispirato la preghiera e la riflessione della Settimana Santa e in particolare l'adorazione eucaristica del Giovedì Santo.

#### S. Filippo Neri di Putignano

Giovedì 14 giugno è stata convocata un'Assemblea Pastorale Parrocchiale per presentare il Progetto a tutta la comunità parrocchiale



## L'INIZIAZIONE CRISTIANA IN EUROPA: SPUNTI DI RIFLESSIONE E DI CONFRONTO

a cura dell'Ufficio Catechistico Diocesano

In vista del XII Congresso Europeo per la catechesi a Roma, è stato condotto un sondaggio sull'iniziazione cristiana in Europa, con l'aiuto di diversi responsabili nazionali; sono state intervistate oltre 3600 persone (bambini, adolescenti, genitori e/o nonni), un buon campionario della percezione della iniziazione cristiana.

Provando ad allargare il nostro sguardo oltre i confini della nostra Diocesi e addirittura... dell'Italia, condividiamo dalle pagine di Impegno i risultati di questa indagine, per trarne utili spunti di riflessione.

#### L'ambiente di vita

La *famiglia* - genitori, ma anche fratelli e nonni - è il primo ambiente in cui il bambino costruisce il suo rapporto con la realtà, e quindi con Dio e con la Chiesa. Le risposte indicano che la pratica religiosa nella famiglia è il principale fattore che può favorire l'iniziazione cristiana: vivere in famiglia la messa della Domenica e le feste liturgiche, tra cui Natale e Pasqua, è un fattore determinante, e il bambino sperimenta la presenza di Dio con la parola e con l'esempio di quelli che sono intorno a lui (testimoni). Al contrario, quando la fede non è una realtà quotidiana della famiglia, l'esperienza religiosa dei bambini è

quindi compromessa. La famiglia è presentata come un *ambiente sistemico*, in cui ogni membro *interagisce* con gli altri: l'iniziazione dei bambini può anche far sorgere interrogativi nei suoi genitori, sorelle e fratelli e il coinvolgimento della famiglia in incontri di catechesi è indicato come un fattore positivo.

*Gli amici.* Gli amici sono citati subito dopo, sia come testimoni della fede, sia come responsabili di un allontanamento. L'indagine mostra quanto sia importante per i bambini, gli adolescenti e i giovani *vivere la loro fede con altre persone della loro età.*

La *scuola* può svolgere un ruolo nel promuovere non solo il dialogo e la discussione, ma a volte l'iniziazione

cristiana. Le *scuole cattoliche private* sembrano svolgere un ruolo positivo nella iniziazione cristiana dei bambini: il contesto è caratterizzato da una chiara identità cristiana, i segni e i messaggi cristiani sono presenti, l'incontro con la cultura cristiana non avviene solo durante la lezione di religione o in classi di catechesi, ma anche attraverso l'insegnamento delle varie materie e le diverse celebrazioni lungo il corso dell'anno. L'indagine mette in evidenza il ruolo importante che gli insegnanti possono giocare per introdurre i bambini alla vita della chiesa e al rapporto personale con Dio.

L'allontanamento dalla fede si verifica il più delle volte durante l'ado-

lescenza, non solo per il fatto che la maggior parte dei compagni di classe non la condividono — l'isolamento è sempre un fattore dissuasivo — ma anche per la pressione del lavoro scolastico e dei compiti a casa.

Le attività di gruppi e movimenti sono uno dei modi principali per coinvolgere i bambini e i giovani nella fede cristiana. Adolescenti e giovani sottolineano la necessità e l'utilità di partecipare ad azioni concrete e pratiche nei gruppi a cui appartengono, non solo ai momenti di discussione e riflessione. Anche l'incontro con diversi punti di vista (persone di altre religioni, discussioni con gli adulti, con membri di altre culture in occasione di raduni, ecc.) è importante. Se porta a mettere in discussione la fede cristiana (per l'impatto di una società laica e, talvolta, anti-religiosa), la consapevolezza che ci sono altre religioni e che la scienza può fornire risposte altre, offre spesso anche l'occasione di approfondire le ragioni della fede.

### La comunità

La comunità cristiana svolge un ruolo determinante nella vita e nel cammino di fede dei bambini e degli adolescenti. Alcune risposte sottolineano l'importanza per i bambini e gli adolescenti di incontrare persone impegnate e testimoni. La catechesi, le lezioni di religione (o realtà equivalenti) sono sempre indicati tra i fattori che favoriscono l'iniziazione cristiana.

L'enfasi sulla catechesi (e altre attività vissute in parrocchia o in un ambiente ecclesiale) varia da Paese a Paese. Le storie o materiali audiovisivi sono considerati più interessanti e più stimolanti per il bambino; è opportuno considerare il modo migliore di comunicare la conoscenza di Gesù e della dottrina della Chiesa, in forma accattivante e significativa.

La vita liturgica è fondamentale: rafforza i legami spirituali tra i membri della Chiesa, e tra loro e Dio.

Il modo di celebrare la fede può essere sia un incoraggiamento, sia un fattore di allontanamento dalla religione. Di qui l'importanza di prendersi cura delle celebrazioni liturgiche, specialmente della messa, l'importanza di comprendere la propria fede, di capire ciò che viene detto durante la messa, di seguirla avendo piena coscienza di ciò che accade.

I sacramenti (specialmente la pri-

ma comunione e la confermazione) e la preparazione ai sacramenti in gruppo o singolarmente sono considerati più o meno importanti a seconda del Paese. La celebrazione dei sacramenti dei figli, momento decisivo nella vita della comunità e delle famiglie cristiane, deve anche essere vissuta come un cammino personale. Il sacramento della riconciliazione è considerato un momento molto importante per i bambini e gli adolescenti, che fanno l'esperienza del perdono di Dio e si sentono personalmente accompagnati nel loro cammino di fede.

### Il cammino personale

Il rischio della libertà. Sia i bambini che gli adolescenti sottolineano l'importanza di un cammino che sia personale, senza essere individualistico. La transizione verso l'adolescenza risulta nello stesso tempo un periodo di ri-messa in questione (della fede e tutte le certezze) e di presa di coscienza della fede.

È un momento di libertà, in cui ciascuno è chiamato ad accettare consapevolmente ciò che gli è stato trasmesso e a scoprire personalmente le ragioni per dire "sì" a Dio: può comportare l'allontanamento dalla

pratica cristiana, o piuttosto un desiderio di accresciuta partecipazione, di una fede più "attiva".

L'adolescenza è un tempo di appropriazione personale, in particolare in rapporto alla famiglia: è importante per i giovani interpretare la fede come una scelta personale che riempie la loro vita senza nulla toglierle.

È anche un tempo per porsi degli interrogativi: affrontando le questioni fondamentali (l'esistenza di Dio, la sofferenza, la vita dopo la morte, il bene e il male, ecc) se la fede e la catechesi non aiutano a trovare le risposte il giovane può sperimentare la delusione e l'allontanamento dalla religione. È una grande sfida per la catechesi: essere in grado di mostrare ai giovani la bellezza di una vita di fede, l'attualità delle ragioni della fede, e l'esperienza dell'amore di Dio rivelato nella persona vivente di Gesù.

Parecchi giovani che si sono allontanati dalla fede dicono di non aver trovato una risposta alle loro domande e di non aver incontrato nessuno che poteva aiutarli. Anche gli eventi personali tristi o felici (la morte o una buona notizia), o un grande raduno con altri giovani, possono svolgere un ruolo importante nel cammino cristiano dei giovani.

## PER UN INCONTRO DI VERIFICA A FINE ANNO?

### La proposta di un film

L'anno scorso veniva presentato al festival del Cinema di Cannes "Corpo celeste", opera prima di Alice Rohrwacher, salutato con favore dalla critica ma pochissimo circolato nelle nostre sale cinematografiche.

Il film propone diversi spunti di riflessione, anche critici, riguardo all'esperienza della catechesi in parrocchia: l'Ufficio Catechistico ne aveva curato una scheda informativa per il Convegno Diocesano di giugno 2011.

La visione del film potrebbe rappresentare una buona occasione per gli incontri di verifica di fine anno e/o per i gruppi di catechisti che volessero offrirsi un'occasione di dialogo e di confronto un poco fuori dagli schemi.

L'Ufficio Catechistico Diocesano mette a disposizione il film e propone, a richiesta, un modulo di analisi e di discussione, sperimentato ultimamente con i catechisti delle parrocchie di Antonelli e Santa Lucia ai Monti.



## NUOVI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

### Formazione e istituzione

In seguito alla richiesta di molti parroci, ci siamo organizzati per un breve percorso formativo e per l'istituzione di nuovi Ministri Straordinari della Comunione.

I parroci possono presentare i candidati all'Ufficio Liturgico Diocesano entro il 14 giugno 2012, nelle modalità che saranno loro indicate. Ecco il programma:

#### PERCORSO FORMATIVO

Lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20 giugno p.v. (ore 18:00-20:30)

Santa Maria dell'Isola, Conversano

#### ISTITUZIONE DEI NUOVI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

Giovedì 21 giugno p.v. (ore 19:00)

Basilica Cattedrale, Conversano

## IL CORO DIOCESANO

CI RITROVEREMO A SETTEMBRE UNISCITI A NOI!

Il riscontro della bellezza di un altro anno insieme, ci spinge a proiettarci con entusiasmo e passione verso il futuro. E mentre, insieme a tutto il Coro, ringraziamo il Signore per tutto ciò che ci ha dato di vivere, presentiamo il programma dei nostri incontri da settembre a dicembre 2012 (ore 20.00-21.30), al primo dei quali ASPETTIAMO NUOVI CORISTI!



- |                       |  |
|-----------------------|--|
| lun. 3/9:             | Prove, Chiesa S. Maria del Caroseno - Castellana Grotte;   |
| lun. 17/9:            | Prove, Chiesa Sant'Antonio da Padova - Monopoli;   |
| lun. 1/10:            | Prove, Chiesa S. Maria della Salette - Fasano;   |
| ven. 12 e sab. 13/10: | Incontri formativi (con tutti gli operatori della liturgia) - ore 19-21<br>con <i>don Alessandro Amapani</i> sull' <i>Animatore Liturgico</i> ;              |
| ven. 19/10:           | Prove, Chiesa S. Maria del Caroseno - Castellana Grotte;   |
| lun. 29/10:           | Prove, Chiesa Sant'Antonio - Monopoli;   |
| ven. 9 e sab. 10/11:  | Incontri formativi (con tutti gli operatori della liturgia) - ore 19-21<br>con <i>don Mimmo Falco</i> sull' <i>Ordinamento Generale del Messale Romano</i> ; |
| ven. 16/11:           | Prove, Chiesa S. Maria del Caroseno - Castellana Grotte;   |
| lun. 26/11:           | Prove, Chiesa S. Maria della Salette - Fasano;   |
| lun. 3/12:            | Prove, Chiesa Sant'Anna - Monopoli;  |
| gio. 6/12:            | Prove, Chiesa S. Maria del Caroseno - Castellana Grotte;   |
| dom. 9/12:            | Concerto-Meditazione, Chiesa Madre - Cisternino (ore 19.00);   |
| dom. 23/12:           | Giornata di Spiritualità (luogo e orari da stabilire insieme).   |

Per INFORMAZIONI ed ISCRIZIONI: 349 4405903, oppure associati al nostro gruppo su facebook: Coro della Diocesi di Conversano-Monopoli "Madre dell'unità".

don Stefano Mazzarisi  
e gli amici dell'Équipe di coordinamento del Coro Diocesano

## “URGENZA DELL’ORA, EDUCARE”

Il Progetto pastorale presentato alle Caritas Parrocchiali

**D**omenica 13 maggio 2012 a Monopoli si è tenuta la Giornata-Laboratorio della Caritas diocesana. I partecipanti, circa 80 persone provenienti dalle Caritas parrocchiali, hanno preso contatto con il Progetto diocesano. A motivo del rinnovo delle Caritas parrocchiali, molti dei partecipanti entravano per la prima volta nel mondo caritas; è stato bello constatare la presenza anche di giovani e di famiglie, così come constatare che in quasi tutte le 56 parrocchie della Diocesi è stata costituita la Caritas Parrocchiale (attualmente non è stata costituita solo in 8 parrocchie)

La giornata è iniziata alle ore 9,30 e si è conclusa alle ore 17,30; insieme è stata condivisa la celebrazione dell'eucaristia e del pranzo.

Dopo la Presentazione del Progetto Pastorale i partecipanti si sono riuniti in Gruppi di studio per un



particolare approfondimento delle pagine del Progetto riguardanti la pastorale della Carità. Nel pomeriggio, a partire dalla pubblicazione “Centri di ascolto e Osservatorio delle povertà” si è sviluppato un confronto sul mondo dei poveri e degli immigrati.



### LAVORI IN CORSO PER DIECI CENTRI DI ASCOLTO

**S**i sono conclusi i Corsi di formazione per i Centri di Ascolto, tenuti in dieci Zone Pastorali della nostra Diocesi. Per ogni Corso hanno partecipato in media 15 persone; si sono impegnate per sei incontri di due ore ciascuno. Al termine di ogni Corso hanno elaborato una proposta che è stata condivisa con i Parroci della Zona in uno specifico incontro.

Ora sono in corso i lavori di organizzazione e di progettazione per essere pronti a fare i primi passi; anche questa fase è accompagnata dalla Caritas Diocesana con la presenza di specifici formatori.

La speranza è che l’impegno e l’apporto dei laici dei Centri di Ascolto stimoli le comunità parrocchiali ad essere maggiormente presenti nel territorio e a porre attenzione ai disagi e alle povertà dei fratelli.

# PROGETTO POLICORO

## Insieme per il lavoro: corso di formazione

“Non ho né oro né argento, ma quello che ho te lo do!” Con questa parole riconosciamo quella che è la formula vincente del progetto Policoro che è ripartito in diocesi lo scorso anno.

Sembrava un'esperienza impossibile da far ripartire, ma dopo 15 mesi di lavoro, i risultati iniziano a prendere la loro forma. Dire “Policoro” vuol dire stimolare le capacità di un giovane disincantato senza speranze, vuol dire ridare alle nuove generazioni la voglia di mettersi in gioco sensibilizzando un'imprenditorialità di se stessi e impegnarsi a creare opportunità di lavoro lì dove non ci sono.

E nella nostra diocesi dopo la nascita del primo gesto concreto nel mese di novembre 2011, attendiamo a breve già la realizzazione di altre due realtà.

“Policoro” prevede una rete di contatti a livello provinciale e regionale, (Confcooperative, Consorzi Cooperative, Italialavoro, Pugliasviluppo, Coldiretti ecc.) che permette di lavorare in collaborazione con altri enti e soggetti utili al raggiungimento dei nostri obiettivi e aiuta i giovani da noi accompagnati a districarsi in queste realtà con più facilità.

L'animatore di comunità e il tutor del progetto, proseguono questo percorso di conoscenze e di creazione di una rete, al fine di assicurare un accompagnamento efficace ed efficiente ai giovani che decidono di mettersi in gioco, scoprendo le carte valide che possono rivelarsi fondamentali nel mondo del lavoro.

Numerose sono anche le iniziative formative che il progetto Policoro ha realizzato nell'anno 2011 e quelle che si propone di realizzare in questo anno in corso. In collaborazione con Confcooperative, Cisl, Puglia Sviluppo e Italia Lavoro infatti, è stato realizza-

to nel 2011 un corso di formazione “INSIEME PER IL LAVORO” che ha visto protagonisti nell'anno 35 partecipanti entusiasti del risultato raggiunto.

Il corso è stato strutturato in tre moduli: nel primo modulo si trattano argomenti quali la vocazione professionale, l'orientamento, il lavoro in équipe e le risorse del territorio; nel secondo modulo con Confcooperative abbiamo la possibilità di approfondire il discorso della costituzione di una cooperativa, tutto quello che la stessa può comportare e i vari punti importanti che occorre conoscere per inserirsi con una cooperativa sul mercato del lavoro; il terzo modulo prevede un workshop di due giorni in cui intervengono diversi esperti delle filiere, Pugliasviluppo, Italia lavoro, Coldiretti, che ci danno la possibilità di scoprire quali sono le risorse presenti sul territorio e quali le opportunità da prendere al volo per un giovane che vuole giocare la carta dell'imprenditorialità di se stesso.

Lo stesso corso viene riproposto quest'anno per dare la possi-

bilità ai giovani che non sono riusciti a partecipare alla prima edizione di poterne prendere parte.

Il primo incontro del corso è previsto per il 30 giugno 2012. Il corso verrà chiuso a 35 partecipanti; coloro i quali fossero interessati, sono pregati di inviare una mail all'indirizzo [diocesi.conversano@progettopolicoro.it](mailto:diocesi.conversano@progettopolicoro.it) o di contattarci al numero 080/9306865 richiedendo una scheda di iscrizione che verrà inviata nel giro di due giorni lavorativi.

La stessa scheda compilata in ogni sua parte deve essere inviata all'indirizzo su citato entro il 20 giugno 2012, data di scadenza delle iscrizioni al corso.

Chiunque volesse prendere contatti o avere maggiori informazioni riguardanti la vita di “Policoro”, può rivolgersi agli uffici della Caritas diocesana, presso Palazzo San Martino (Via San Domenico 18/c) oppure contattare telefonicamente lo stesso ufficio al numero 080/9306865, fissando un appuntamento con l'animatore e/o il tutor del progetto Policoro.

L'invito è quello di visitare il sito del Progetto Policoro nazionale per essere a conoscenza di questa grande opportunità che la CEI offre ai giovani della nostra società: [www.progettopolicoro.it](http://www.progettopolicoro.it).

*Francesca Rogondino*





## PRETI GIOVANI IN FORMAZIONE

### LA SUPERVISIONE PASTORALE

**D**al 21 al 23 maggio come gruppo di preti giovani della nostra diocesi ci siamo incontrati presso l'Oasi Santa Maria dell'Isola a Conversano, per condividere la seconda parte dell'itinerario di formazione.

Accompagnati dalla guida esperta di Don Luca della diocesi di Crotona abbiamo riflettuto su come gestire le dinamiche relazionali all'interno del nostro presbiterio.

Attraverso l'analisi di alcuni casi concreti, abbiamo preso maggiore consapevolezza del fatto che il prete è un uomo fatto di razionalità, affettività e volontà che lo mettono in continua discussione e verifica.

Ci è stato proposto il metodo della "Supervisione pastorale"; è uno strumento che, con la guida di un supervisore, aiuta a leggere i propri modi di essere e di fare, a saper motivare le proprie scelte e verificare la personale relazione con il Signore, i confratelli e i laici. Abbiamo lavorato per verificare il nostro operato, per leggere i bisogni e i desideri che ci portiamo

dentro, per non cadere nel rischio di essere conduttori solitari del nostro ministero. Abbiamo capito che è importante elaborare un progetto personale di crescita, farci accompagnare da qualcuno per vivere una maggiore interiorità e per vivere una spiritualità incarnata nella nostra storia.

Oltre ai metodi e ai contenuti proposti è stato fruttuoso anche il nostro incontrarci riscoprendo la bellezza dello stare insieme e del camminare per raggiungere l'unico fine: l'edificazione del Regno di Dio inseriti nella nostra Chiesa universale e locale.

*Sac. Giancarlo Carbonara*



## RADUNO DIOCESANO

### DELL' APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Venerdì 8 giugno in Cattedrale

**L'**Associazione dell'Apostolato della Preghiera si incontrerà per il consueto raduno diocesano. L'incontro è stato fissato dal Consiglio per venerdì 8 giugno alle ore 17,00 presso la Basilica Cattedrale di Conversano. L'invito è rivolto ai membri dell'Associazione con i responsabili parrocchiali e agli Assistenti spirituali.

Tutti partecipanti sono inviati a portare l'annuale offerta per contribuire alle spese dell'Associazione e per offrire un gesto di solidarietà per le necessità della Chiesa.

È previsto il seguente programma:

- ore 17,00: accoglienza dei gruppi
- ore 17,15: preghiera di accoglienza
- ore 17,30: relazione di don Nicola D'Onghia
- ore 19,00: celebrazione eucaristica presieduta dal nostro Vescovo Domenico Padovano

*La Presidente diocesana Sig.ra Gina Pinto e l'Assistente diocesano don Nicola D'Onghia*

## U.N.I.T.A.L.S.I.



Per informazioni e prenotazioni:  
Michele Formica (Cell. 3392661889),  
Angela Todisco (Cell. 3479405386)

## GIOSY CENTO A RUTIGLIANO

domenica 17 giugno

**A** Rutigliano fervono i preparativi per l'atteso concerto di don Giosy Cento. Domenica 17 giugno presso l'antico monastero di Madonna del Palazzo, sulla strada Rutigliano-Turi, organizzato dalla Chiesa Madre e dal suo dinamico Vicario Zonale don Emilio, avrà luogo il festoso e caloroso incontro con i giovani e non solo che si riuniranno in tanti per ascoltare le canzoni del famoso prete-cantautore, intensamente cariche di umanità e spiritualità.

Prima dello spettacolo, previsto intorno alle ore 18.00, circa, don Giosy alle 17,00 celebrerà la Santa Messa. Canterà le sue canzoni, alcune delle quali hanno fatto il giro del

mondo e incanterà i presenti con la sua bellissima voce ma soprattutto con la sua musica si rivolgerà ai giovani e al loro mondo, a quella parte di popolo di Dio, così travagliato e così bisognoso di attenzioni, da amare forse di più perché credere oggi, dice don Giosy, è difficile. Partecipare al concerto di un prete per i giovani potrà essere, certamente, un'esperienza interessante, che difficilmente dimenticheranno. «Mi piace sentirmi chiamare "Il prete che canta", ha scritto don Giosy, soprattutto prete per tutti coloro che non hanno più bisogno di un uomo che parla o canta. Prete per chi, in fondo, cerca risposte eterne, all'eterno interrogarsi del cammino umano. Ora mi stancano i viaggi, ma non il cantare, non gli occhi limpidi dei ragazzi, non i loro silenzi e i loro entusiasmi».

*Tino Sorino*



## ORATORIO ESTIVO A SAN DOMENICO DI PUTIGNANO



**N**el 2010 la parrocchia San Domenico ha dato inizio ad un'esperienza entusiasmante: l'Oratorio estivo. Tutto è nato dall'esigenza avvertita dai sacerdoti ed anche da numerosi genitori, di dare ai propri ragazzi un'opportunità per stare insieme in allegria in un periodo, quale quello estivo, in cui sono la televisione o i videogiochi a farla da padroni. L'oratorio, vero "laboratorio di evangelizzazione", è dunque la risposta concreta di questa comunità che non ha voluto rinunciare ad educare i suoi figli e ha voluto essere un sostegno per le famiglie.

Per due anni nel mese di luglio gli animatori hanno organizzato giochi vari, tornei per grandi e piccini che si sono svolti presso il parco della



zona più popolata da parrocchiani della nostra parrocchia (Parco Almirante in Putignano 2000) e tutti hanno potuto constatare la bellezza di questa attività estiva. L'oratorio, infatti, non ha portato frutti solo ai suoi "utenti visibili", in quanto la stessa Parrocchia si è vivacizzata, ne è uscita rinvigorita; le famiglie si sono sentite meno sole, hanno imparato a fare fronte comune e tutto ciò ha ridato fiducia ai genitori che si sono sentiti maggiormente coinvolti. Molti, accompagnando i loro figli e in un certo senso attirati, affascinati dalla passione educativa di tanti animatori, hanno deciso di essere parte attiva di questo progetto e, mettendosi in gioco, pur tra mille difficoltà, hanno potuto riscoprire la gioia di stare con i ragazzi.

Dall'esperienza positiva dell'oratorio è nato un quaderno educativo dal titolo " L'Oratorio, il volto missionario della parrocchia " che descrive il progetto e ripercorre le tappe affrontate. Tale quaderno è stato pensato per lasciare alla comunità testimonianza di un cammino sperimentale collocato in tre anni, fatto di fatiche, di ricchezze acquisite, di gioie condivise, che ha portato non solo i bambini ad una crescita personale, ma anche gli stessi educatori che, mettendosi in gioco, hanno potuto saggiare in prima persona la gioia e la forza che c'è nell'educare, quando ciò viene fatto mettendosi alla sequela di

Gesù e affidandosi alla sua volontà. Il quaderno educativo sarà presentato mercoledì 6 giugno nella sala conferenze della nostra parrocchia e a tale evento prenderà parte sua eccellenza Mons. Domenico Padovano.

*L'équipe dell'Oratorio*



## VISITA ALLA CASA CIRCONDARIALE DI TURI

È iniziato il 6 maggio il Mese Mariano in preparazione alla Festa Patronale dedicata a Maria SS della Fonte, Patrona della Diocesi Conversano-Monopoli.

Andare incontro agli ultimi, quelli che sono stati giudicati dalla giustizia umana; quelli che disturbano la nostra serenità del vivere quotidiano perché si appropriano delle nostre cose, della nostra vita, della nostra dignità! Questo pensiamo tutti. Ogni porta, ogni cancellata, che abbiamo dovuto superare per entrare nel loro mondo di detenzione, ci faceva riflettere: andavamo incontro alla consapevolezza della privazione della libertà. Eravamo lì per portare il conforto della fede, ne abbiamo ricevuto una lezione di vita: abbiamo dovuto riflettere



su quanto sia importante il rispetto della persona. Certo ognuno di loro deve pagare il suo debito alla società, ma ognuno di noi sa di essere un po' responsabile dei loro errori.

Non è stata casuale la scelta di don Felice Di Palma di affidare al Centro d'ascolto Caritas il compito di organizzare la visita. Noi siamo a contatto ogni giorno con tante forme di povertà, con gli

ultimi nella scala della considerazione sociale, nello sforzo continuo di rispettarne la dignità. Ma vedere un uomo dietro le sbarre di una cella ti fa pensare. Non sei preparato! Il carcere ha un compito rieducativo, ma spetta a noi cristiani, che non dovremmo giudicare, renderlo più umano. Del resto basta poco. Un detenuto ci ha detto: "Vedere persone nuove per noi è una ventata d'aria fresca".

La celebrazione è stata semplice, ma sentita. Un buon numero di detenuti era presente; un gruppo di ragazzi animava la celebrazione con i canti; altri volontari e noi del Comitato insieme al nostro Arciprete, don Felice Di Palma, don Giovanni Amodio, arciprete di Turi, don Nicola D'Onghia, Cappellano del Carcere e il Diacono Leonardo Rossi. Ringraziamo di cuore il Dirigente dell'istituto di detenzione, la Comandante Dr.ssa Laricchiuta e le guardie carcerarie per la cortese disponibilità.

## CONCERTO DI BENEFICENZA A POZZO FACETO, FASANO

**M**ercoledì, 9 maggio, in una tiepida serata primaverile, alle ore 20,30, a Pozzo Faceto, frazione di Fasano, nello splendido santuario della Madonna del Pozzo si è tenuto un concerto a scopo benefico. Prima d'iniziare, il Presidente dell'associazione prof. Domenico Colucci

ha illustrato il progetto a scopo caritativo delle parrocchie; infatti, ha ribadito che, a volte, non si riesce a guardarsi intorno per i bisogni primari dei bambini, degli anziani, che non chiedono, ma si aspettano con la nostra solidarietà, il nostro amore e sorriso. Al termine della presentazione del progetto, i concertisti si sono sistemati intorno all'altare della Madonna, dopo aver sapientemente e amorevolmente accordati i violini come fossero dei "pargoletti".

È entrato per ultimo il Direttore d'orchestra Francesco Masi tra gli applausi del pubblico di varie età (ragazzini, giovani, anziani). Ha spiegato che l'orchestra è costituita da amici formati nell'Oratorio, che ora studiano al

Conservatorio. Il concerto "Ensemble d'Archi" ha avuto inizio tra il silenzio attonito e tra la cornice suggestiva del Santuario che, in quella serata sembrava innalzare al cielo un coro celestiale... I giovani violinisti ci hanno trasportato in mondo fantastico con le melodie di Vivaldi, Bach, dove il cuore sussultava ad ogni nota e s'innalzava al cielo davanti all'effigie della Madonna, Madre di tutti, che sembrava gioire con noi.

Dopo esserci immersi in un'estasi profonda, il concerto è terminato tra gli applausi e i complimenti per il Direttore, i violinisti, il Presidente e il parroco don Lorenzo Bellanova, che li aveva invitati. Prima del commiato il parroco ha ringraziato il pubblico presente per la cortese partecipazione e sensibilità verso coloro che hanno più bisogno.

Grazia Gigante  
Cooperatrice guanelliana



## L'ANNO DELLA FEDE E IL LAICATO ITALIANO

"La porta della fede (cf At 14,27) che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l'ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi": sono queste le fiduciose parole d'esordio della Lettera apostolica — in forma di "Motu proprio", dell'11 ottobre 2011 — *Porta fidei* del Sommo Pontefice Benedetto XVI con cui egli indice l'Anno della fede e che attualizza quello postconciliare, del 1967, indetto dal Servo di Dio Paolo VI.

La Lettera apostolica è composta da quattordici paragrafi ed è corredata da ventidue note, con citazioni dirette e indirette: dal punto di vista cronico l'Anno della fede avrà inizio l'11 ottobre 2012 (nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II) e terminerà il 24 novembre 2013 (con la solennità di Nostro

Signore Gesù Cristo Re dell'Universo). L'11 ottobre 2012 ricorrono anche i vent'anni dalla pubblicazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, promulgato dal Beato Giovanni Paolo II, allo scopo di illustrare a tutti i fedeli la forza e la bellezza della fede cristiana.

Innanzitutto, la porta della fede introduce alla vita di comunione con Dio perché col battesimo — la vita di Dio — entra nella vita umana e questa vita si trasforma in vita cristiana: simultaneamente, la porta della fede introduce pure nella Chiesa che è Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito Santo. Il cristiano è, pertanto, una persona ecclesiale che entra in Chiesa non perché va a messa la domenica ma perché è un battezzato.

L'insieme delle donne battez-

zate e degli uomini battezzati si chiama *il laicato cattolico*.

Sulla base di queste acquisizioni teologico-trinitarie ed ecclesiologico-canonistiche possiamo dire, allora, che l'Anno della fede riguarda soprattutto il laicato cattolico, che costituisce la quasi totalità della Chiesa: certo, anche il clero (diaconi, presbiteri e vescovi) — e chi è consacrato/a — vive nella nostra società liquida e amorale, apparente e umorale e, perciò, anch'esso ha bisogno di *purificare la fede* dalle tossine che tutti conosciamo (comportamenti antievangelici sul piano economico; approssimazioni sul piano dottrinale e liturgico; autoreferenzialità e deliri d'onnipotenza, ecc.). Ma il "grosso" della questione della *profonda crisi di fede* riguarda "il gigante addormentato" che è il laicato (individuale e

aggregato). Per quanto riguarda il *laicato individuale* c'è da dire, a titolo esemplificativo e da una recentissima ricerca sociologica, che in Italia il 47,4% della popolazione pensa che sia possibile una vita spirituale senza credere a Dio (Garelli): ciò sta a dire che esiste una diffusa spiritualità senza fede ovvero una spiritualità emotiva e consumistica che, pur essendo utile dal punto di vista psicologico (Jung), non fa passare, con certezza, la vita dello Spirito Santo nella vita umana (=spiritualità cristiana). In Italia, quasi la metà dei "battezzati" ha, ormai, una spiritualità all'italiana, individuale e areligiosa, la cui causa principale è da ricercarsi nella profonda crisi della Chiesa, primo soggetto della fede: Chiesa dove c'è molta sporcizia (Ratzinger) e dove vive più l'organizzazione (confusa con la pastorale) che l'organismo vivo del Corpo di Cristo (Benedetto XVI). Per trasformare l'organizzazione in organismo vivo del Corpo di Cristo è necessario che le parrocchie e le diocesi attivino, al loro interno, una *nuova evangelizzazione* basata su un'autentica e rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo. Il *laicato sfuso* è diventato, così, un laicato individualista anche nel credere: si crede psicologicamente in un Dio indeterminato ma non nel ragionevole Dio trinitario di Gesù Cristo, confessato dalla Chiesa cattolica.

Per quanto concerne il *laicato aggregato* in gruppi, associazioni, movimenti e comunità nuove c'è da dire che, oggi in Italia, ci sono, tre tipologie di aggregazioni laicali: le aggregazioni che sono più vicine alle parrocchie e più lontane dai vescovi; le aggregazioni che sono più lontane dalle parrocchie e più vicine ai vescovi; le aggregazioni che sono più lontane sia dalle parrocchie sia dai vescovi. L'analisi storico-pastorale e l'interpretazione teologica ed ecclesiologica di questo *fenomeno strano e di questo scisma sommerso*, tra clero e fedeli laici, ci



porterebbe molto lontano. Mette conto qui ricordare, comunque, che non è in discussione l'*assenso all'incontro con Gesù* ma è in discussione la *necessaria testimonianza di comunione ecclesiale della fede*. Per rendere coerente la fede creduta con la fede confessata, la fede pregata con la fede celebrata e la fede pensata con la fede vissuta bisogna riconciliare le aggregazioni pastorali con le aggregazioni secolari e queste con le *aggregazioni invisibili* perché molto molto disperse nel corpo sociale.

Per entrare o rientrare dalla porta giusta della fede cristiana,

urge, dice il Papa ritornare alla dottrina, alla speranza e alla carità insegnate dal Concilio Vaticano II, dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* e dal *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*.

Così, il relativismo o soggettivismo conoscitivo, operativo e celebrativo potrà essere gradualmente superato al fine di formare un cuore solo e un'anima sola. Per questi motivi, "Le associazioni e i movimenti ecclesiali sono invitati a farsi promotori di specifiche iniziative che, mediante il contributo del proprio carisma e in collaborazione con i pastori locali, si inseriscano nel grande evento dell'*Anno della fede*. Le nuove comunità e movimenti ecclesiali, in modo creativo e generoso, sapranno trovare i modi più adeguati per offrire la loro testimonianza di fede al servizio della Chiesa" (*Congregazione per la dottrina della fede*).

Tommaso Turi

### I biglietti vincenti della lotteria organizzata per finanziare il VIII MeThink diocesano dei giovani a Noci

#### PREMIO

#### N° BIGLIETTO

1	Apple Ipad 2 Wi-Fi +3G 16 GB	3553
2	Nintendo Wii	3246
3	Percorso Benessere per 2 per.	0023
4	Home Theatre	4723
5	Lettore DVD	0594
6	Taglio + Piegia donna	3092
7	Buono Legea	0134
8	Decoder Digitale Terrestre	4505
9	Stampa su maglietta	0512
10	Bracciale	3504
11	Buono spesa 2C 10 €	0297
12	Buono spesa 2C 10 €	2012
13	Borsa Ragazza	3988
14	Buono spesa 2C 10 €	1279
15	Orologio da parete sq. Roma	0888
16	Buono spesa 2C 10 €	1852
17	Tracolla Pall. Intini	4965
18	Buono Spesa 2C 10 €	0336
19	Set sushi	1797
20	Buono Dama Dorè (aperitivo)	0773
21	Set 2 tazze di caffè	4307
22	Cornice	4588
23	Buono Dama Caffè (Colazione)	0527

## MIRARE ALLA RADICALITÀ NELL'ESSERE E NELL'AGIRE

36° CONVEGNO NAZIONALE  
DEL MOVIMENTO DI SPIRITUALITÀ "VIVERE IN"

Con la notevole partecipazione dei soci ordinari si è svolto quest'anno dal 25 al 27 maggio il 36° Convegno Nazionale del Movimento di Spiritualità "Vivere In" nella sede incantevole del Trullo dell'Immacolata tenuto dalle Suore Vincenziane alla Selva di Fasano. Sul tema "Mirare alla Radicalità nell'essere e nell'agire" sono intervenuti nell'ordine don Sandro Ramirez, S. Ecc.za Pietro Maria Fragnelli, Vescovo di Castellaneta, S. Ecc.za Domenico Padovano, Vescovo della nostra Diocesi, la dott.ssa Marisa Parato, la dott.ssa Manuela Dimonte e don Nicola Giordano.

Molto seguita da tutti i convegnisti

è stata la relazione di Mons. Padovano, che ha anche celebrato l'Eucarestia del giorno della Vigilia di Pentecoste. Mons. Padovano dopo avere trattato l'importanza dei Movimenti nelle Chiese locali, si è fermato particolarmente ad illustrare il lavoro del Movimento "Vivere In" che in tutta la sua storia comprende l'Istituto Secolare Jesus Victima, da cui ha avuto origine e incremento, e l'Istituto sacerdotale "Gesù nostro Signore" che anche quest'anno, ha inviato un messaggio di gratitudine e di ammirazione a tutti i sacerdoti italiani. Il Vescovo ha anche parlato della Casa Editrice "Vivere In" che cura e diffonde il pensiero evangelico attraverso molte opere e

diversi autori. Per l'occasione è stato presentato anche il volume "Conquistare l'inafferrabile Dio" che don Nicola Giordano, il fondatore delle varie Istituzioni citate, ha pubblicato in occasione della Pentecoste. Questa grande festa ha sempre segnato la storia di tutta la famiglia di "Vivere In" fin dal 1968 data della prima costituzione. L'Istituto Secolare e il Movimento hanno ottenuto l'approvazione pontificia e si sono diffusi oltre che in Italia particolarmente nei Paesi di Centro America. La dott.ssa Parato, ritornata di recente dalle *terre di missione*, ha menzionato soprattutto il notevole sviluppo in Guatemala dove Mons. Rodolfo Mendoza, Vescovo Ausiliare e Vicario Generale, cura personalmente l'Istituto e il Movimento. Mons. Fragnelli si è soffermato ampiamente sul tema "La Radice e la Stella del nuovo giorno". La sua lezione ha aperto al Movimento e all'Istituto nuovi orizzonti di vita per un maggiore impegno nella Chiesa. Don Sandro Ramirez ha parlato della felicità cristiana come frutto della sequela di Cristo. La dott.ssa Dimonte ha evidenziato le sfide da superare nella moderna socialità. Il Convegno si è concluso con la relazione di don Nicola Giordano che ha proposto *i nuovi Codici di azione nel momento storico del Movimento*. Tutto il Convegno si è svolto in un clima di cordialità sempre suffragata da intensa preghiera allo Spirito Santo.



## UNA COLLETTA PER I TERREMOTATI

Domenica 10 giugno

I Vescovi italiani partecipano alle sofferenze delle popolazioni dell'Emilia Romagna, provate dal terremoto. La Presidenza della CEI, dopo aver messo a disposizione un milione di euro proveniente dai fondi dell'otto per mille, indice una colletta nazionale da tenersi in tutte le chiese domenica 10 giugno, solennità del Corpus Domini.

Il ricavato dovrà essere consegnato tempestivamente alle rispettive Caritas diocesane, che provvederanno a inoltrarlo a Caritas Italiana a già operativa nelle zone colpite con un proprio Centro di coordinamento.



È ancora possibile iscriversi  
al

**LABORATORIO  
OSSERVATORIO  
DI FORMAZIONE**

per la catechesi ai giovani e  
agli adulti, comunicando i  
propri dati

all'Ufficio Catechistico  
(catechesi@conversano.chiesacattolica.it

oppure 080 4951428 il  
martedì ore 10.30 -12.30).

Dopo la serata del 12 marzo  
a Monopoli e il primo  
incontro del 28 maggio,  
il prossimo appuntamento:

**martedì 19 giugno  
ore 19.30**

**parrocchia Sant'Antonio  
in Monopoli.**

Tornerà con noi  
*fratello Enzo Biemmi.*

## Proposte per l'estate

Corso di formazione "Linee di pastorale migratoria" dal 25/06/2012 ore 15:00 al 28/06/2012 ore 17:00 - Fondazione Migrantes.

Il Corso si terrà a Roma dal 25 al 28 giugno presso la Domus Pacis Torre Rossa, Via Torre Rossa, 94.

Master per coordinatori dell'animazione catechistica diocesana organizzato dall'Università Pontificia Salesiana. **SETTIMANA ESTIVA** dal 02/07/2012 ore 16:00 al 06/07/2012 ore 13:00 - Ufficio Catechistico Nazionale.

III Corso interdisciplinare Bibbia, Arte e Comunicazione dal 04/07/2012 ore 17:00 al 08/07/2012 ore 11:00 - Ufficio Catechistico Nazionale. Tema: PORTAE FIDEI La Bibbia, L'Arte e la Comunicazione a confronto sugli inizi della fede.

Master in scienze del matrimonio e della famiglia e Corso di diploma in pastorale familiare dal 08/07/2012 al 21/07/2012 - Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia. La sessione estiva del Master in scienze del matrimonio e della famiglia e il Corso di diploma in pastorale familiare, si terranno quest'anno a La Thuile (Valle d'Aosta) dall'8 al 21 luglio 2012.

Laboratorio estivo del progetto culturale dal 12/07/2012 ore 19:00 al 15/07/2012 ore 10:00 - Servizio Nazionale per il progetto culturale.

### Rettifica

L'articolo apparso sull'ultimo numero di Impegno "Educare l'affettività" è stato attribuito erroneamente a Carmela Monopoli. L'articolo è stato scritto invece da Cosimo Giannotta.

## INCONTRO CON LA CHIESA ORTODOSSA RUSSA IN KAZAKISTAN

Viaggio di studio, di confronto e di dialogo dei presbiteri con il Vescovo

**22-31 AGOSTO 2012**

## ESERCIZI SPIRITUALI PER GIOVANI

**20-23 agosto 2012**

Predicatore: Mons. Franco Castellana

Sede: Oasi S. Maria dell'Isola - Conversano

Per info: info@oasisacrocuore.com - Tel: 080 4954924

## MEMORANDUM



### GIUGNO

- |       |           |  |
|-------|-----------|--|
| 1     | ore 19,30 | Cresime - Cattedrale, Conversano   |
| 2     | ore 19,30 | Cresime - Cisternino   |
| 3     | ore 10,30 | Cresime - S. Domenico, Rutigliano  |
| 3     | ore 19,00 | Cresime - Salette, Fasano  |
| 5     | ore 19,00 | Incontro dei Consigli parrocchiali per affari economici, Oasi, Conversano    |
| 7     | ore 19,30 | Plenaria degli Uffici di Curia - Episcopio, Conversano                       |
| 8     | ore 09,30 | Incontro del Vescovo con i Vicari Zonali e i Direttori degli Uffici di Curia |
| 8     | ore 17,00 | Raduno diocesano dell'Apostolato della preghiera, Cattedrale, Conversano     |
| 8     |           | Convegno diocesano apostolato della preghiera - Cattedrale Conversano        |
| 9     | ore 19,00 | Cresime - Addolorata, Rutigliano   |
| 10    | ore 10,00 | Cresime - S. Antonio, Alberobello  |
| 10    | ore 10,30 | Cresime - Salette, Fasano  |
| 14    | ore 19,30 | Cresime - Sacro Cuore Conversano   |
| 15    |           | Festa Patronale - San Vito, Polignano  |
| 16    | ore 16,30 | Ritiro della Comunità dei diaconi permanenti, C.da S. Bartolomeo Monopoli    |
| 16    | ore 19,00 | Cresime - Addolorata, Rutigliano   |
| 17    | ore 11,30 | Cresime - Santi Medici, Alberobello  |
| 19-20 | ore 9,30  | Giornate di formazione per i presbiteri - Oasi, Conversano                   |
| 21    |           | Giornata di santificazione sacerdotale, Ritiro - Oasi, Conversano            |
| 22-24 |           | Convegno catechistico Regionale - Ostuni                                     |
| 24    |           | Giornata per la carità del Papa  |
| 24    | ore 10,00 | Cresime - San Domenico, Putignano  |
| 29    | ore 19,00 | Cresime - San Pietro Piturno, Putignano                                      |
| 30    | ore 17,00 | Cresime - Carmine, Putignano   |

### AGOSTO

- |       |           |   |
|-------|-----------|---|
| 8     |           | S. Domenico - Onomastico di S. E. Mons. Domenico Padovano               |
| 17-22 |           | Esercizi Spirituali, Comunità Diaconi Permanenti, Oasi S. Cesarea Terme |
| 12    | ore 10,30 | Cresima - Cattedrale, Conversano  |
| 14    |           | Maria SS della Madia - Festa Patronale a Monopoli                       |
| 15    |           | Assunzione della Beata Vergine Maria                                    |

### SETTEMBRE

- |   |  |   |
|---|--|---|
| 1 |  | Giornata per la salvaguardia del creato |
|---|--|---|

# VIII MeThink diocesano

## 800 giovani in festa a Noci

La Consulta di Pastorale Giovanile di Noci, con molti altri giovani delle tre parrocchie nocesi, ha organizzato l'*VIII MeThink diocesano dei giovani*, che, sabato 26 maggio scorso, è stato presieduto dal nostro vescovo Domenico.

Nell'ambito del *MeThink*, a conclusione della Veglia di Pentecoste, lieti nello Spirito, i giovani di Noci hanno consegnato la "Croce Giovane" ai giovani della zona pastorale di Alberobello. Durante l'omelia il vescovo ha sottolineato l'azione efficace dello Spirito che aiuta ad approfondire la conoscenza di Gesù, incitando i giovani a non demordere nei momenti di difficoltà, a non lasciare in sordina i loro sogni, a lasciarli riscaldare proprio dal fuoco dello Spirito Santo.

Dopo la veglia, i più di 800 giovani e giovanissimi intervenuti, sono stati coinvolti nella festa dal calore e dai ritmi gospel dei "Wanted Chorus" ed hanno gustato frittelle, preparate dalle signore di AC, e pop corn.

In vista del *MeThink*, la Consulta di Pastorale Giovanile nocese, ha organizzato inoltre un Triathlon *attorno alla "Croce Giovane"*, svoltosi sabato 19 maggio, durante il quale si è tenuta l'estrazione dei biglietti della lotteria organizza-

zata per finanziare il *MeThink* (a pagina 13 sono riportati i 23 biglietti estratti). All'evento sportivo hanno concorso circa 21 squadre.

Il *MeThink* è stato tuttavia solo il climax di un lungo percorso *attorno alla "Croce Giovane"*. Questa è stata la "boa" che, durante questo ultimo anno, ha fatto da guida ai gruppi giovani e giovanissimi delle parrocchie nocesi, i quali vi si sono stretti attorno con forme e in momenti diversi quali incontri di catechesi, veglie, via crucis e occasioni di riflessione a scuola.

Come promosso dalla Consulta di Pastorale Giovanile nocese, in vista della prossima giornata mondiale dei giovani, il *MeThink* è servito da crocevia tra due strade, "da Madrid a Rio de Janeiro, passando per Noci".

Rocco Roberto

